

Ciao!

Hai mai sentito parlare del Perdono di Assisi e della marcia francescana?

Rimediamo subito.

Tutti gli anni, per il 2 agosto, si ha la possibilità di ricevere l'indulgenza in diversi luoghi, ma iniziò tutto nella piccola chiesetta della Porziuncona in Assisi e quindi lì, in quel giorno, si fa una gran festa. Per prepararsi a ricevere il perdono, una schiera infinita di giovani cammina divisi in gruppi per diverse strade del mondo. Cammina per giorni: a piedi per arrivare alla Porziuncola e con il cuore per prepararsi bene al sacramento della riconciliazione.

Anche per andare lì, come per partire per Lourdes, non avevo la benché minima idea di cosa mettere nello zaino ... e quindi ne ho comprato uno enorme con telaio metallico e gli ho zippato dentro un'infinità di cose e altrettante ne ho legate fuori! Pesava più di me. Tutto mi sembrava necessario, ma durante la marcia ho capito che ben poco era davvero essenziale. Così, sotto un sole feroce, assetato, sudato, con le vesciche ai piedi, portavo quello zaino pieno della mia stupidità.

Ah, ma la lezione l'ho ben imparata!!! L'anno successivo infatti ho usato lo zainetto di mia sorella e ... ti garantisco che non sono arrivato a riempirlo nonostante metà fosse occupato dal sacco a pelo!

«Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole ... il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ... Voi dunque pregate così: "Padre nostro che sei nei cieli ..."».

C'è forse bisogno di aggiungere altro per capire l'essenzialità nella preghiera?

No, sarebbe di troppo!

Ti abbraccio, fr. Davide



PUNTATA 17